VareseNews

Il Comune: “Consegneremo la rete fognaria ad Alfa srl il 31 dicembre”

Pubblicato: Giovedì 30 Novembre 2017

Le reti fognarie di Luino passeranno al 31 dicembre 2017 interamente nella mani di Alfa srl, la società a capitale pubblico della Provincia di Varese nella quale concorrono i Comuni compresi nell’Ambito territoriale ottimale (Ato) per la gestione delle reti associate.

La **decisione è stata comunicata** dal **sindaco di Luino Andrea Pellicini** in una conferenza stampa lampo seguita di pochi minuti alla conclusione della giunta comunale, che arriva in giorni di passione per la città, dove a tenere banco è anche l’argomento legato agli **sversamenti nel lago**, e alla qualità delle acque del Verbano.

Prima i **Cinquestelle**, oggi il **Pd,** nel mezzo un botta e risposta fra lo stesso sindaco e la **Provincia di Varese:** tutti elementi che hanno surriscaldato il clima politico attorno alla questione, già peraltro al centro di una ruvida dialettica interna al Consiglio comunale.

Leggi anche

- **Luino** – Il Pd: “Sulle fogne Pellicini dica come stanno le cose”
- **Luino** – Fogne nel lago: “Pretendiamo tempi certi per la gestione di Alfa s.r.l.”
- **Luino** – Liquami nel Lago, Mariani risponde a Pellicini
- **Luino** – Pellicini: “Sulle fognature già messi in mora Provincia, Ato e Alfa”

- **Luino** – Scarichi nel lago, i Cinquestelle chiedono all'amministrazione di intervenire
- **Luino** – Sul sistema fognario luinese "basta polemiche, serve collaborazione"
- **Luino** – Completamento della rete fognaria, bando di Alfa srl

La goccia che ha fatto traboccare il vaso, però, è contenuta nel terzo punto all'ordine del giorno del **Consiglio provinciale di questa sera**, 30 novembre, con oggetto: "Servizio idrico integrato nell'abito ottimale della provincia di Varese, atto di indirizzo e rimodulazione tempistiche". Punto che viene spiegato dal sindaco di Luino.

«**Abbiamo saputo** – ha esordito Pellicini – **che è intenzione della Provincia posticipare a oltre il terzo trimestre 2019 il passaggio delle reti fognarie del Comune di Luino ad Alfa Srl**. Una decisione improvvida, che critichiamo fortemente, anche alla luce della tempistica a nostra conoscenza che da sempre imponeva questo passaggio con scadenza il 31 dicembre. Non è ammissibile che ad un mese da questa data ci venga comunicato che il passaggio delle reti sia da intendersi spostato di due anni».

Il punto riguarda secondo Pellicini anche il costo a carico del Comune che questa decisione comporterebbe.

«Non più tardi del luglio scorso è stato **firmato un accordo con Ato, Alfa e Verbano spa** (anche questa una società pubblica in mano a Provincia e Comuni che ha come obiettivo quello di migliorare le acque dei bacini della Sponda Orientale del Verbano coi depuratori ndr) per il completamento della rete fognaria per un importo di 5milioni e per il potenziamento dei depuratori, per altri 4,5 milioni. **Ma con la certezza che dal primo gennaio 2018 la gestione delle reti passasse ad Alfa srl**. Quindi, in risposta a questo modo di fare, alle 13 di oggi la giunta di Luino ha preso la sua decisione», ha affermato il sindaco, spalleggiato dall'assessore al bilancio **Dario Sgarbi**, che ha puntato il dito contro una scelta che vede Luino penalizzata rispetto ad altre amministrazioni: «**Perché il passaggio delle reti al primo gennaio vale per esempio per il Comune di Varese, mentre per Luino no?** Quali sono i criteri coi quali vengono decise queste tempistiche?».

Da qui la decisione – diciamo unilaterale – da parte di Luino di mettere le "chiavi" delle fognature in mano alla società in house di Villa Recalcati e a chiamare in causa **Regione Lombardia a cui la delibera di giunta di oggi verrà comunicata per lettera.**

«**Gli uffici tecnici comunali si metteranno dal primo di gennaio completamente a disposizione di Alfa srl** per la gestione delle reti fognarie delle città. Metto a disposizione anche il mio ufficio di sindaco per questo, se necessario», ha affermato Pellicini tra il serio e il faceto, «ma desidero che il Consiglio provinciale di questa sera prenda atto della nostra decisione e **spero che il consigliere provinciale Giuseppe Taldone ci aiuti in questa battaglia**. Luino non è l'ultimo comune che sta sulla pozzanghera. Siamo un centro turistico internazionale che si merita la giusta considerazione per un tema così delicato».

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it